

Compensi Collegio Revisori dei conti

<i>(in euro)</i>	
	COMPENSI LORDI 2011 (comprensivi di oneri previd., tribut., ecc., se dovuti)
Compenso annuo lordo Presidente Collegio revisori	1.769,04
Compenso annuo lordo componente Collegio revisori	1.377,00
Compenso annuo lordo componente Collegio revisori	1.732,82

N.B.: Sui compensi sopra indicati è stata effettuata la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 3, del D.L. N. 78/2010.

Oneri per gli organi

<i>(in migliaia di euro)</i>		
	2010	2011
Compensi Consiglio Scientifico	1,24	0,62
Rimborso spese Consiglio Scientif.	5,53	7,65
Rimborso spese CdA e Cons. Diret.	0,00	0,00
Compensi Collegio dei Revisori	2,22	4,88
Rimborso spese Revisori dei conti	3,04	2,81
Totale	12,03	15,96

4. I risultati contabili della gestione

4.1. I risultati economici e patrimoniali

Si espongono, di seguito, i risultati dell'esercizio riguardanti il conto economico e la situazione patrimoniale.

RISULTATI DELLA GESTIONE		
	<i>(in migliaia di euro)</i>	
	2010	2011
Avanzo economico	0,10	139,34
Patrimonio netto	2.384,54	2.523,88

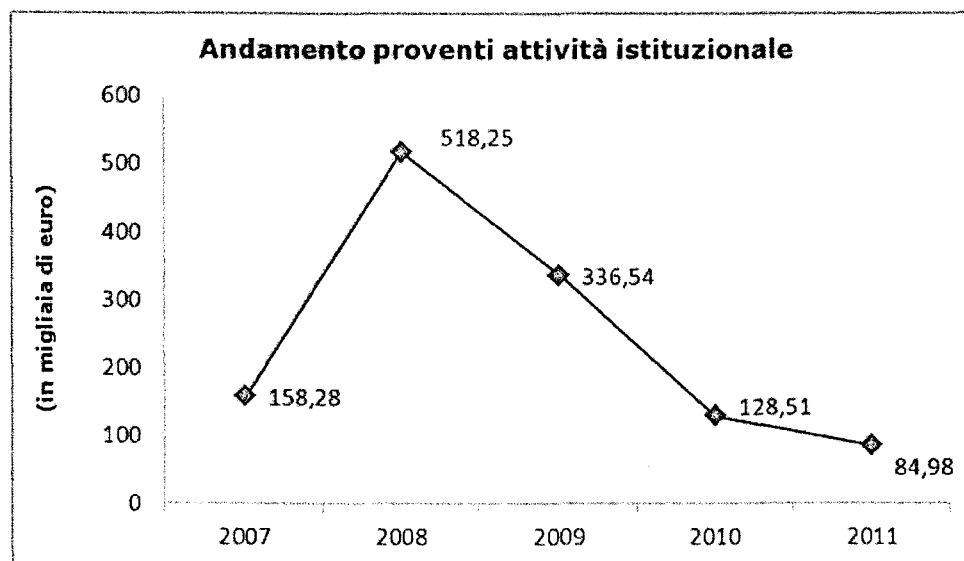
Nel 2011 il patrimonio netto, soprattutto per effetto di un utile di esercizio pari ad € 139.344, mostra un incremento rispetto al 2010, attestandosi a fine esercizio su € 2.523.883,33.

Il suddetto utile deriva, principalmente, da una sopravvenienza attiva pari ad € 253.030 relativa all'acquisizione della donazione del Fondo Bibliotecario "Alberto e Luigi Caldana" e da una sopravvenienza passiva pari ad € 113.784,50 relativa a dismissioni di attrezzature informatiche, conseguente al riordino complessivo degli spazi in Palazzo Barbaran.

4.2. Proventi derivanti dall'attività istituzionale e contributi

Le tabelle sotto riportate evidenziano l'andamento dei proventi derivanti dalle attività istituzionali e dai contributi ordinari e straordinari.

PROVENTI ATTIVITA' ISTITUZIONALE		
	<i>(in migliaia di euro)</i>	
	2010	2011
Quote iscrizione Seminario di restauro	0,00	6,30
Quote iscrizione Corso Palladiano	12,00	11,20
Totale iscrizioni a corsi e seminari (a)	12,00	17,50
Vendita pubblicazioni e altro materiale	24,18	53,14
Totale vendita pubblicazioni (b)	24,18	53,14
Servizi diversi (*)	50,79	4,02
Quota associativa "I Palladiani"	6,99	0,55
Diritti di riproduzione	1,91	1,42
Introiti Villa Pojana (**)	8,00	0,00
Altri proventi e rimborsi Mostra Palladio	15,00	7,00
Entrate diverse varie	9,64	1,34
Totale proventi diversi (c)	92,34	14,33
Totale generale (a+b+c)	128,51	84,98
(*) Tra i servizi diversi sono ricompresi i proventi per la collaborazione alla stesura di libri e le sponsorizzazioni di soggetti privati in varie manifestazioni.		
(**) Per quanto riguarda la voce "Introiti Villa Pojana" va precisato che nel 2011 è stato azzerato l'introito iscritto, fino al 2010, tra i "ricavi e proventi diversi", in quanto la convenzione per la gestione della Villa è scaduta ed è stata sostituita da una convenzione sulla quale è previsto un contributo a favore della Fondazione per la valorizzazione scientifica della Villa stessa. Conseguentemente, l'importo è stato iscritto tra i "contributi straordinari ed erogazioni liberali per manifestazioni varie".		



I dati relativi ai proventi propri mostrano, dopo il "picco" registrato nell'anno 2008 - conseguente agli effetti positivi derivanti dalle celebrazioni del "cinquecentenario palladiano" - una significativa contrazione sino a raggiungere, nel 2011, un valore decisamente inferiore a quello registrato nel 2007, prima delle menzionate "celebrazioni".

Ciò induce a ritenere che l'attività ordinaria del Centro, in assenza di eventi straordinari, non è stata in grado, nel 2011, di generare adeguati proventi.

Elemento positivo, in un quadro di generalizzata contrazione dei proventi, è stato l'aumento degli incassi derivanti dalla vendita di pubblicazioni ed altro materiale e dalle quote di iscrizione al Seminario Internazionale di Restauro, che era stato temporaneamente sospeso nel 2010.

Nella tabella sottostante sono riportati i contributi ordinari (Stato, Regione, Comune e Provincia) e straordinari (ricompresi nella voce "Altri") in conto esercizio.

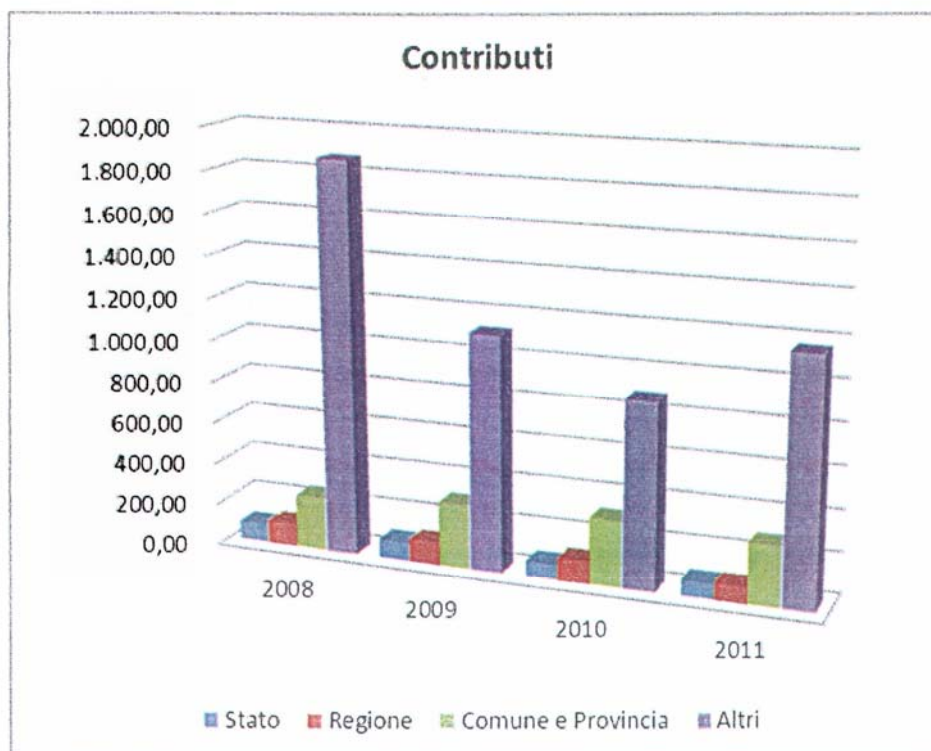
<i>(in migliaia di euro)</i>					
ANNO	CONTRIBUTI				
	Stato	Regione	Comune e Provincia	Altri	Totale contributi
2008	87,51	111,04	255,00	1.875,75	2.329,30
2009	90,00	111,04	310,00	1.127,49	1.638,53
2010	75,33	111,04	320,00	888,24	1.394,61
2011	75,05	82,78	290,00	1.168,95	1.616,78

Specifica Altri Contributi		
<i>(in migliaia di euro)</i>		
Tipologia Contributo	2010	2011
Quota ordinaria C.C.I.A.A.	160,00	160,00
Contributi ed erogaz. liberali manifestazioni varie	404,87	433,84
Contributi interventi straordinari Palazzo Barbaran	23,37	407,61
Contributo straord. Regione Veneto L. 51/1984	0,00	50,00
Contributi da Enti Fondatori per attività istituzionale	100,00	0,00
Contributi ed erogaz. liberali dei Sostenitori	200,00	117,50
Totale	888,24	1.168,95

Nel 2011 si registra un significativo incremento del totale dei contributi, passati da 1.394,61 migliaia di euro del 2010, a 1.616,78 migliaia di euro nel 2011.

In realtà i contributi ordinari "istituzionali" (Stato, Regione, Enti Locali) si sono ulteriormente ridotti rispetto al 2010, mentre l'incremento totale è stato determinato dalla voce "Altri contributi".

In tale voce sono ricomprese: la quota di adesione, quale Ente fondatore del Centro (insieme alla Provincia di Vicenza ed al Comune di Vicenza, le cui quote sono riportate nella colonna "Comune e Provincia"), della Camera di Commercio di Vicenza, contributi per interventi straordinari a Palazzo Barbaran da Porto, contributo straordinario della Regione Veneto, altri contributi per manifestazioni ed erogazioni liberali per lo svolgimento di attività istituzionali. Tali erogazioni vengono elargite da aziende leader nel proprio settore, interessate a contribuire e a sostenere la vita e l'attività del Centro mediante partnership, in cambio di una serie di opportunità tra cui la loro visibilità nella comunicazione del Centro e delle sue iniziative nonché la disponibilità d'uso di Palazzo Barbaran da Porto e di Villa Pojana.



* * * * *

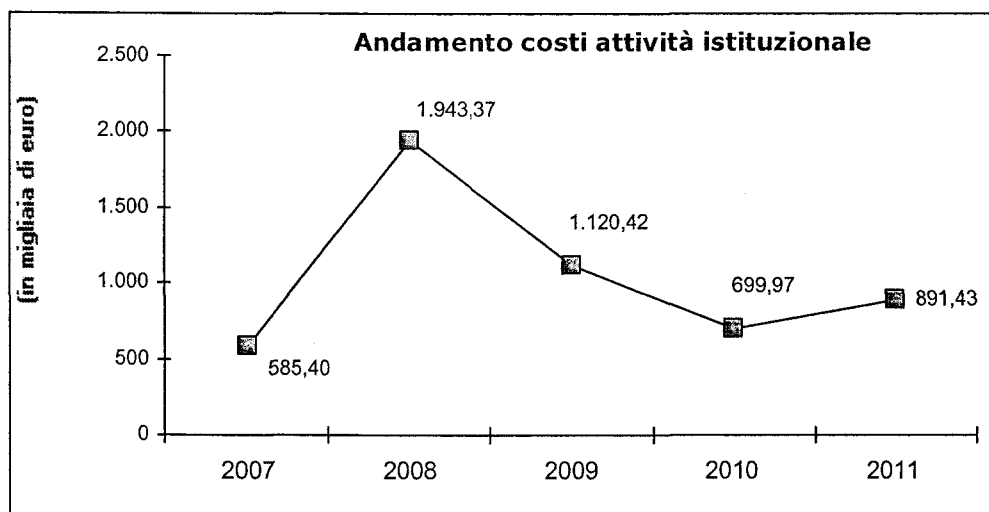
Riepilogo ricavi e contributi		
	<i>(in migliaia di euro)</i>	
	2010	2011
Proventi attività istituzionale	128,51	84,98
Contributi	1.394,61	1.616,78
Altri ricavi	3,11	7,74
Totale	1.526,23	1.709,50

4.3. Costi per l'attività istituzionale

La successiva tabella evidenzia l'andamento dei costi delle attività istituzionali che hanno registrato, nel 2011, un notevole incremento rispetto al 2010.

Peraltro, analizzando le singole voci si rileva che di fatto tutte registrano, rispetto al 2010, una contrazione, mentre l'incremento del dato finale è dovuto sostanzialmente ai costi per "progetti e varie" (passato da 94,87 migliaia di euro nel 2010, a 594,79 migliaia di euro mila nel 2011): l'incremento è dovuto, in larga misura, ai costi della ristrutturazione di Palazzo Barbaran, finalizzata alla realizzazione del polo museale dedicato al Palladio, inaugurato in data 4 ottobre 2012. Si è trattato, secondo quanto rappresentato dall'Ente, di un "costo funzionale" volto a garantire nel prossimo futuro un potenziamento delle attività del Centro, con prevedibili riflessi sull'andamento dei proventi propri.

Costi per attività istituzionale		
	<i>(in migliaia di euro)</i>	
	2010	2011
Corsi sull'architettura	22,16	21,65
Seminario internazionale di Storia	25,29	3,07
Seminario internazionale di restauro	0,00	8,09
<i>Totale corsi e seminari</i>	<i>47,46</i>	<i>32,81</i>
Redaz. e stampa annali di archit., atti seminari, pubblicazioni	52,02	75,09
<i>Totale pubblicazioni</i>	<i>52,02</i>	<i>75,09</i>
Mostre, convegni e manifestazioni varie	419,50	132,94
Borse di studio	1,00	1,00
Biblioteca (acquisto e restauro libri ecc.)	25,03	3,86
Fototeca, diapoteca	60,09	50,94
Progetti e varie	94,87	594,79
<i>Totale altri costi attività istituzionale</i>	<i>600,49</i>	<i>783,53</i>
TOTALE	699,97	891,43



4.4. Costi per il funzionamento

I dati relativi ai costi di funzionamento evidenziano, come nei precedenti esercizi, una gestione sostanzialmente equilibrata. A fronte del fisiologico incremento degli oneri di locazione (passati da una incidenza del 19,5% al 20,9% sui costi di funzionamento), il Centro, operando effettive riduzioni di taluni costi, è riuscito a mantenere il totale delle spese di funzionamento ad un livello di poco superiore a quello del 2010 e, quindi, in sostanziale equilibrio.

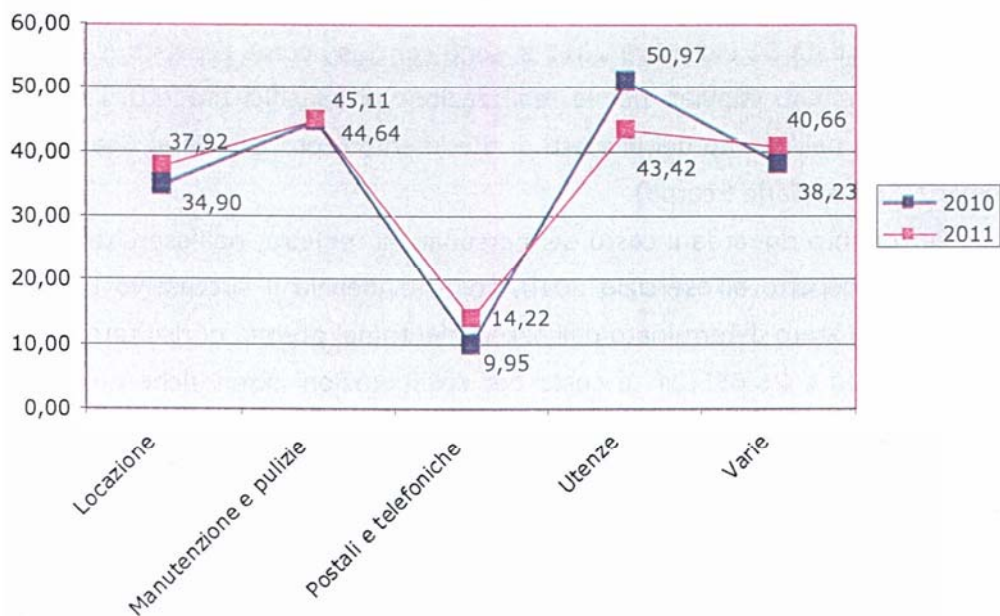
Per quanto riguarda i costi afferenti le manutenzioni ordinarie di Palazzo Barbaran sono stati rispettati i limiti fissati dall'art. 2, commi da 618 a 626, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che sanciscono limitazioni alle spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati. Per la realizzazione, invece, degli interventi di manutenzione straordinaria, considerata l'indifferibile necessità alla loro realizzazione, finanziati completamente da terzi, è stata chiesta ed ottenuta da parte del Ministero dell'Economia e Finanze, la deroga ai limiti di spesa fissati dal comma 618.

COSTI PER IL FUNZIONAMENTO											
<i>(in migliaia di euro)</i>											
Anno	Totale spese funzionamento	Locazione		Manutenzione e pulizie		Postali e telefoniche		Utenze		Varie	
			%		%		%		%		%
2010	178,69	34,90	19,5	44,64	25,0	9,95	5,6	50,97	28,5	38,23	21,4
2011	181,32	37,92	20,9	45,11	24,9	14,22	7,8	43,42	23,9	40,66	22,4

N.B.: Dall'esercizio 2009 le spese di spedizione delle pubblicazioni istituzionali sono state inserite tra gli oneri diversi di gestione e sono ricomprese nella voce "Progetti e varie" della tabella "Costi per l'attività istituzionale".

	Specifiche spese varie 2010	Specifiche spese varie 2011
Trasporti, sorv. e facchinaggi	12,83	11,51
Assicurazioni varie	13,11	13,01
Spese di rappresentanza	0,29	0,00
Abbonamenti, libri ecc.	0,33	0,35
Spese generali varie	11,67	13,40
Consulenze legali (*)	0,00	2,39
Totale	38,23	40,66
(*) L'importo si riferisce alla collaborazione con prestazione d'opera di un notaio per la revisione dello Statuto secondo il dettato normativo.		

Costi per il funzionamento



4.5. Costo del personale

Nel 2011 la dotazione organica della Fondazione, costituita da dieci unità di personale a tempo indeterminato compreso il Direttore del Centro, non ha subito variazioni. In data 31 dicembre 2011 si sono conclusi, come previsto, i due contratti a tempo determinato stipulati per la realizzazione di specifici progetti, i cui oneri sono stati imputati nell'ambito dei progetti di riferimento (Fototeca Carlo Scarpa e Gestione ordinaria Centro Carlo Scarpa).

Per quanto riguarda il costo del personale si registra, nell'esercizio in esame, un decremento rispetto all'esercizio 2010, come evidenzia il successivo prospetto. Tale decremento è stato determinato dall'azzeramento del premio di risultato, che nel 2010 ammontava ad € 26.655,24. Il costo per collaborazioni scientifiche ed organizzative, passato da € 9.748,12 ad € 4.911,56, risulta dimezzato. Fortemente ridimensionati i costi per missioni in Italia ed all'estero, con una riduzione, per le missioni interne, di oltre il 90%.

I costi per le missioni hanno pertanto rispettato i limiti previsti dal comma 12 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010.

Tra le voci dei costi del personale l'unica che registra un aumento è quella relativa all'addestramento e alla formazione: i costi sostenuti dal centro per tale voce sono relativi alla partecipazione di tre dipendenti ad un corso di aggiornamento per addetti al Primo Soccorso, come previsto dall'art. 45, comma 2, D.lgs. n. 81/2008 e dall'art. 3 e allegati del D.M. 388/03. I costi per tale attività formativa, in quanto specificamente prevista da norme di legge, non sono stati interessati dal limite previsto dal comma 13 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010.

La Fondazione non ha sostenuto alcun onere per interventi formativi decisi o autorizzati discrezionalmente.

Nel corso del 2011 il CISA non ha sostenuto spese per il conferimento di incarichi per studi o consulenze a soggetti estranei all'amministrazione (art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010).

COSTO DEL PERSONALE		
<i>(in migliaia di euro)</i>		
	2010	2011
Stipendi e assegni fissi	361,79	363,41
Straordinario e varie	32,85	10,61
Collaborazione scientifica	9,75	4,91
Oneri prev. e assistenziali	130,13	133,16
Missioni e altri costi	1,53	0,20
Corsi	0,26	0,53
Altri costi per il personale	8,72	5,84
<i>Totale</i>	<i>545,03</i>	<i>518,67</i>
T.F.R.	30,72	32,92
Totale	575,75	551,59

* * * * *

Riepilogo costi		
<i>(in migliaia di euro)</i>		
	2010	2011
Attività istituzionale	699,97	891,43
Organi	12,03	15,96
Funzionamento	178,69	181,32
Personale	575,75	551,59
Ammortam., accanton., imposte e tasse	66,75	60,69
Totale	1.533,19	1.700,99

4.6. Il conto economico

Il bilancio, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 aprile 2012, a seguito della relazione favorevole del Collegio dei Revisori dei conti dell'11 aprile 2012, è stato redatto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. E' altresì corredato dalla relazione sulle attività svolte.

Il conto economico pone in evidenza l'andamento della gestione, caratterizzata, nel 2011, dall'accresciuto "valore della produzione": tale valore è stato di € 1.709.502,82, con un incremento rispetto al 2010 di € 183.291,72.

Di fatto, considerato che i "ricavi delle vendite e prestazioni" presentano un lieve decremento e che tale decremento ha interessato anche i contributi ordinari erogati dallo Stato e dagli altri soggetti istituzionali, l'aumento del "valore della produzione" è da imputare all'incremento dei contributi per la realizzazione degli interventi straordinari in Palazzo Barbaran, del contributo regionale ai sensi della L.R. n.51/84 e delle erogazioni liberali.

I costi della produzione ammontano ad € 1.700.994,27, con un incremento di € 167.808,84 rispetto al 2010: tale incremento è dovuto principalmente all'aumento degli "oneri diversi di gestione", dove sono confluiti i costi relativi agli interventi di ristrutturazione di Palazzo Barbaran.

A fronte di tale incremento si è registrato il decremento di alcuni costi di gestione corrente (personale, servizi, beni destinati alla vendita).

Il saldo tra il valore e i costi della produzione è di € 8.508,55, che sommati algebricamente ai proventi finanziari, alle rettifiche di valore delle attività finanziarie, alla sopravvenienza attiva per la donazione Caldana, alla minusvalenza per alienazione cespiti e alla sopravvenienza passiva per dismissione di beni materiali e per il conguaglio di competenza 2010 dei compensi del Collegio dei revisori dei conti, espone un utile di esercizio di € 139.344,00.

Nella tabella seguente sono illustrati i relativi dati.

CONTO ECONOMICO		
	<i>(in migliaia di euro)</i>	
<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	2010	2011
- Ricavi vendite e prestazioni	88,44	78,64
- Variazioni rimanenze prodotti finiti	0,00	0,00
<i>Contribui in conto esercizio</i>		
- Contributo ordinario dello Stato	75,33	75,05
- Contributo ordinario Regione Veneto	111,04	82,78
- Quota ordinaria Comune Vicenza	160,00	130,00
- Quota ordinaria Provincia Vicenza	160,00	160,00
- Quota ordinaria C.C.I.A.A.	160,00	160,00
- Contributi ed erogaz. liber. manifestaz.varie	404,87	433,84
- Contributi interv. Straord. Palazzo Barbaran	23,37	407,61
- Contributo straord. Reg. Veneto L. 51/1984	0,00	50,00
- Contributi da Enti Fondatori per att. istituz.	100,00	0,00
- Erogazioni liberali per attività istituzion.	200,00	0,00
- Contributi ed erogaz. liber. dei Sostenitori	0,00	117,50
- Ricavi e proventi diversi	43,16	14,08
<i>Totale valore della produzione</i>	1.526,21	1.709,50
<u>COSTO DELLA PRODUZIONE</u>		
- Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25,03	3,86
- Servizi	139,36	137,12
- Godimento beni di terzi	34,90	37,92
- Personale	575,75	551,59
- Ammortamenti e svalutazioni	54,91	53,44
- Variazione rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	-0,26	-1,27
- Altri accantonamenti	1,50	0,00
- Oneri diversi di gestione (*)	701,99	918,34
<i>Totale costo della produzione</i>	1.533,19	1.700,99
Differenza tra valore e costo della produzione	-6,97	8,51
- Proventi e Oneri finanziari	-0,31	-2,70
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	-1,32
- Proventi e Oneri straordinari	7,39	134,85
Utile d'esercizio	0,10	139,34
(*) Tra gli oneri diversi di gestione sono ricompresi i costi per l'attività istituzionale, gli oneri per gli organi, imposte, tasse e tributi vari ecc.		

4.7. La situazione patrimoniale

Nella tabella che segue si riportano i dati relativi alla situazione patrimoniale che vede incrementato il patrimonio netto per l'importo relativo al risultato economico.

Nella nota integrativa al bilancio sono indicati i criteri di valutazione e di calcolo relativi alle partite della situazione patrimoniale e del conto economico.

SITUAZIONE PATRIMONIALE		
	<i>(in migliaia di euro)</i>	
	2010	2011
<u>ATTIVO</u>		
- Immobilizzazioni immateriali	2,14	0,36
- Immobilizzazioni materiali	2.383,78	2.563,39
- Immobilizzazioni finanziarie	7,75	7,75
- Attivo circolante	963,37	843,64
- Ratei e risconti attivi	26,74	30,76
<i>Totale attivo</i>	3.383,78	3.445,89
<u>PASSIVO</u>		
- Fondo T.F.R.	206,89	211,95
- Fondo Rischi ed oneri	1,75	0,50
- Debiti	789,57	653,08
- Ratei e risconti passivi	1,04	56,47
<i>Totale passivo</i>	999,24	922,01
Patrimonio netto (Capitale)	2.384,44	2.384,54
Utile d'esercizio	0,10	139,34
<i>Totale a pareggio</i>	3.383,78	3.445,89

Per quanto riguarda la voce "Debiti" va sottolineato che il saldo del c/c bancario, al 31 dicembre 2011, presenta un passivo di € 223.816,76. Tale deficit, come rilevato anche dal Collegio dei Revisori dei conti, particolarmente elevato, è determinato dal ritardo con cui alcuni Enti Fondatori corrispondono la loro quota ordinaria e dalla necessità per l'Ente di anticipare il pagamento di somme da corrispondere per l'esecuzione di lavori, rimborsate solo a presentazione delle fatture saldate. Il ritardo costringe la Fondazione a procedere ad anticipazioni di cassa coperte dalla Banca che funge da istituto cassiere con l'accollo di interessi passivi (€ 4.100,59) che erodono le risorse del Centro.

5. Conclusioni

I risultati della gestione nell'esercizio in esame sono stati caratterizzati dall'impegno del Centro per conciliare la continuità ed il livello delle attività istituzionali con il contenimento dei costi.

Nell'esercizio in esame l'avanzo di amministrazione è in netto incremento rispetto all'esercizio 2010 (da € 100,31 nel 2010 ad € 139.344 nel 2011) ed il patrimonio netto è passato da € 2.384.539,33 nel 2010 ad € 2.523.883,33 nel 2011. Va, tuttavia, precisato che l'utile deriva, principalmente, dalla differenza tra una sopravvenienza attiva (pari ad € 253.030), relativa all'acquisizione della donazione del Fondo Bibliotecario "Alberto e Luigi Caldana" ed una sopravvenienza passiva (pari ad € 113.784,50) relativa a dismissioni di attrezzature informatiche, conseguente al riordino complessivo degli spazi in Palazzo Barbaran.

Il Centro pur rispettando gli obblighi imposti dal D.L. n. 78/2010, ha svolto attività nel segno della continuità culturale ed ha proseguito nel corso dell'anno allo sviluppo di progetti - in particolare quello relativo alla realizzazione del polo museale dedicato al Palladio, inaugurato nel mese di ottobre 2012 - i cui esiti dovrebbero avere positivi riflessi negli esercizi futuri.

In tale quadro spiccano il valore della produzione, in incremento rispetto al 2010 (da € 1.526.211,10 ad € 1.709.502,82), ed i costi di produzione (passati da € 1.533.185,43 nel 2010 ad € 1.700.994,27 nel 2011) di poco inferiori al valore della produzione: il sostanziale equilibrio tra valore e costi di produzione, tenuto conto dell'assenza di finalità di lucro, certifica oltre alla capacità di spesa anche il buon funzionamento amministrativo della Fondazione.

I livelli di spesa del personale registrano, nel 2011, una significativa riduzione, anche per effetto dell'applicazione del D.L. n. 78/2010.

Un elemento di criticità, sottolineato anche dal Collegio dei revisori dei conti, è costituito dal deficit di cassa, con conseguente ricorso all'indebitamento bancario e, quindi, alla lievitazione degli interessi passivi: il problema scaturisce dal ritardo con il quale i soggetti istituzionali erogano i loro contributi e dalla necessità di anticipare il pagamento di somme da corrispondere per l'esecuzione di lavori, rimborsate solo a presentazione delle fatture saldate.

Va, infine, rilevato che la particolare esiguità del contributo ordinario dello Stato (pari ad € 75.050,85), che rappresenta soltanto il 12,35% dei contributi ordinari (che ammontano ad € 607.828,85) e l'1,13% dei contributi totali (che ammontano ad